

INTERROGAZIONE N. 238.25

L'impatto dell'introduzione del TARDOC sull'Ente Ospedaliero Cantonale

A partire dal 1° gennaio 2026, il sistema tariffale TARMED, in vigore dal 2004, sarà sostituito da due nuove strutture per la remunerazione delle prestazioni mediche ambulatoriali: da un lato il TARDOC, basato sulle singole prestazioni, e dall'altro una struttura con importi forfettari per paziente, concepita per le prestazioni più standardizzate.

L'obiettivo della riforma è quello di migliorare la trasparenza, la coerenza economica e la razionalità dei rimborsi nel settore ambulatoriale. Si tratta tuttavia di un cambiamento strutturale di ampia portata, destinato ad avere ripercussioni significative sull'equilibrio finanziario degli ospedali pubblici cantonali.

Nel contesto ticinese, l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) svolge un ruolo essenziale nel garantire un'offerta sanitaria di prossimità e di qualità alla popolazione. Già oggi l'EOC si confronta con un contesto finanziario complesso, segnato da un progressivo spostamento dell'attività verso il settore ambulatoriale. L'introduzione del TARDOC, con il suo nuovo modello di remunerazione basato sui minutaggi, sui costi infrastrutturali e sulla produttività dei medici, rischia di modificare in modo sostanziale l'equilibrio economico dell'ente.

Come evidenziato nel Rapporto annuale 2024 dell'EOC, il numero di consulti ambulatoriali è aumentato del 4,9% rispetto al 2023, raggiungendo 668'449 visite, in linea con le direttive federali che promuovono una maggiore presa in carico ambulatoriale. Parallelamente, l'EOC ha registrato un risultato ordinario migliorativo rispetto agli ultimi anni ma comunque in perdita (–1,6 milioni di franchi).

La nuova struttura tariffale rischia però di alterare profondamente i flussi di ricavo, penalizzando in particolare le prestazioni ad alta intensità di tempo e bassa remunerazione. In questo scenario, la complessità della transizione e la necessità di rispettare la neutralità dei costi impongono una pianificazione attenta, capace di anticipare gli effetti finanziari, salvaguardare la qualità delle cure e garantire la sostenibilità a lungo termine dell'ospedale pubblico cantonale.

Per questo poniamo al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Analisi d'impatto

Quali analisi o valutazioni sono già state condotte in merito alle conseguenze finanziarie che l'introduzione delle nuove tariffe ambulatoriali (TARDOC e importi forfettari) potrebbe avere per l'EOC, sia a livello complessivo sia per singole sedi ospedaliere?

2. Simulazioni e scenari di bilancio

Sono state effettuate simulazioni di bilancio per stimare gli effetti del nuovo sistema tariffale sulla remunerazione delle prestazioni ambulatoriali e sull'equilibrio economico complessivo dell'EOC? In caso affermativo, quali scenari o variazioni di margine sono stati individuati?

3. Prestazioni a rischio

L'EOC ha già identificato prestazioni o reparti ambulatoriali che, a seguito dell'introduzione del TARDOC, potrebbero non risultare più economicamente sostenibili o presentare un margine negativo? Se sì, quali misure di compensazione o riorientamento dell'offerta sono previste?

INTERROGAZIONE N. 238.25

4. Misure di accompagnamento cantonali

Il Consiglio di Stato intende implementare delle misure di accompagnamento per garantire una transizione armoniosa dell'EOC verso il nuovo regime tariffale, salvaguardando la qualità delle cure e la presa a carico di prossimità?

5. Monitoraggio e governance

Il Consiglio di Stato prevede di istituire un monitoraggio specifico sull'impatto del TARDOC, in collaborazione con l'EOC e con i partner tariffali (OTMA SA, FMH, H+), al fine di verificare il rispetto del principio di neutralità dei costi e di proporre eventuali correttivi tempestivi?

6. Impatto sul personale e sui reparti ad alta intensità di tempo

Sono state effettuate valutazioni specifiche sull'impatto del TARDOC e degli importi forfettari sulle specialità e sui reparti ad alta intensità di tempo (p.es. geriatria, medicina interna, psichiatria) e sui carichi di lavoro del personale medico e infermieristico? In caso affermativo, quali sono le principali conclusioni e quali misure di accompagnamento sono previste?

Per Avanti con Ticino & Lavoro
Giovanni Albertini
Mirante - Roncelli